

Montelupo Informa

Quinta edizione 1993

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."Sarà risanata la Chiesa di Santa Maria a Pulica" "Un'isola ecologica per recuperare ancora più rifiuti" "Il Comune valuta i carichi di lavoro dei dipendenti" "Brevi";
- pag. 3....."Intorno ai vent'anni..." "Obiettori e no";
- pag. 4....."L'obiezione diventa diritto" "Gli obiettori a Montelupo Fiorentino" "Obiezione animale";
- pag. 5....."Per saperne di più dalla tua biblioteca" "Impara l'arte..." "Ne uccide più la penna della spada";
- pag. 6....."Regali, regali, regali" "Corsi, ricorsi e concorsi" "Viaggi e miraggi. Una cavalcata fantastica" "Viva il lib(e)ro scambio";
- pag. 7....."Un servizio educativo rivolto ai più piccoli" "Un centro aperto a tutti gli anziani" "Scuola media: com'è il 'tempo prolungato' " "Elezioni: proteste per la formazione dei collegi";
- pag. 8....."Il futuro è in arrivo con il parco Archeologico della Val di Pesa" "Accanto al bancomat un video trasmette la qualità dell'aria".

Articoli rilevanti: "Un'isola ecologica per recuperare ancora più rifiuti" , "L'obiezione diventa diritto" , "Ne uccide più la penna della spada" , "Il futuro è in arrivo con il parco Archeologico della Val di Pesa".

MONTELUPO

INFORMA

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RIVISTA SU CARTA RICICLATA

Mensile anni 11 n° 7 - Novembre 1993 - Spedizione abbonamento postale gruppo 20/70

Il palazzetto dello sport ha aperto i battenti Festa con le ginnaste spagnole

Montelupo ha il suo palazzetto dello sport. Sono ormai diversi anni che una domanda crescente di attività sportive aspettava questa risposta. Discipline diverse, dalla ginnastica alla ginnastica, o alle plurisportive possibili in palestra, possono oggi contare su una struttura completa e regolamentare, nuova e aperta.

Sabato 20 novembre è stato tagliato il classico nastro, come impone la tradizione, per il vano delle opere pubbliche ma, per rimanere buoni ancorati allo sport, l'autore del taglio è stato Alessandro Lamberti, "assessore" indiscutibile nel campo dell'atletica leggera nazionale e mondiale.

Erano presenti molti rappresentanti di società sportive di Montelupo e di Empole, i sindaci e gli assessori alla sport di comuni della zona, le altre autorità locali, l'assessorato alla pubblica istruzione della provincia di Firenze, i rappresentanti dell'Usp, delle federazioni sportive, del Cais tutti hanno manifestato un notevole apprezzamento per la nuova struttura.

La festa inaugurale dedicata allo sport, è proseguita con la ginnastica. Ospite d'onore il "Club Ginnastica Mantova" tecnico di ginnastica ritmica che espone alle di livello nazionale nella Spagna. È stato un regalo gradito che la città di Mantova, con cui Montelupo ha stretto rapporti di amicizia basati su importanti legami storici ed economici, ha voluto fare in questa occasione. Abbiamo potuto apprezzare prestazioni di alto livello tecnico e di notevole gradolezza e armoniosità. Molto brava anche



Un campo olimpico palestre e servizi su due piani

Il palazzetto dello sport di Montelupo è collocato nella filata casa sportiva di Via Marconi, tra la provinciale per la Certosa e il fiume Pesa, a circa 500 metri dal centro.

Lo sviluppo in altezza, con i due piani su cui il palazzetto si erge, è la particolarità tecnica più nuova e curiosa. Al piano terra trovano posto palestra, spogliatoi e servizi e al primo piano il campo da gioco. I due piani, oltre a varie rampe di scale esterne e interne, sono collegati da un ascensore.

Le due palestre, che possono diventare tre o più per la modularità della struttura, consentono una pluralità di usi, dall'allenamento alla riabilitazione. I quattro spogliatoi, oltre a quelli per gli atleti e per i disabili, permettono più attività in contemporanea. Vari uffici, ambulatorio e servizi completano il piano terra.

Il campo di gioco, con dimensioni di metri 20 per 40 e larghe corsie di accorciamento sui quattro lati, ha caratteristiche olimpioniche: vi si potranno praticare pallanuoto e pallacanestro, ginnastica e pallanuoto, e, all'occorrenza, anche calcio, tennis e altre attività.

Le due tribune laterali possono ospitare fino a cinquecento spettatori seduti, per una capienza che potrà superare le mille persone.

le ginnaste nostrane, le cui scuole di Scandicci, Montesperti e Montelupo sono passate in rassegna: i saggi giuristi hanno testimoniato un lavoro di preparazione molto accurato e l'impegno scerpo maggiore che quest'anno si incontra tra i giovanissimi e le famiglie.

Il palazzetto verrà affidato in gestione ad una società sportiva, trovando un equilibrio tra le esigenze di massima apertura, valorizzazione ed economicità della struttura. In attesa della solvibilità del Pesa, per un periodo di quattro mesi, il palazzetto è stato dato in uso alla Associazione Sportiva Palestra Montelupo.

Il palazzetto è la prima opera della nuova zona sportiva di Via Marconi, già in parte finanziata in un progetto di manutenzione e restauro conservativo. Verranno recuperate la chiesa e la canonica, la cui prima costruzione risale al 1400, e le abitazioni collegate. L'intervento, che potrà durare ad un lungo periodo di abbandono, viene effettuato dalla Città di Firenze. L'amministrazione comunale partecipa con la quota parte di usi di urbanizzazione da destinare ad opere religiose.

Il centro per l'infanzia ha iniziato l'attività

A pagina 7

Diretta video in piazza sulla qualità dell'aria

A pagina 8

Elezioni: proteste per i collegi del Senato

A pagina 7

Iniziativa per tutti al "Diurno" di Ambrogiana

A pagina 7

Valdipesa: scienza e archeologia per un parco naturale

La villa romana scoperta tra il Virgino e la Pesa, da qualche anno oggetto di scavi archeologici, deve essere mantenuta e vivere nel tempo come bene culturale visibile. L'architetto Daniele Bedini, a cui l'amministrazione comunale ha affidato l'incarico di studiare la realizzazione di questo obiettivo, ha presentato il progetto PAN, parco archeologico naturalistico della Val di Pesa.

L'idea e quella di costruire intorno alla villa romana un laboratorio e un parco naturalistico in cui si applicano e si sperimentano alle tecnologie rivolte alla ricerca archeologica e alla conservazione dei beni culturali.

Dal 18 dicembre il progetto Pan sarà illustrato attraverso una mostra presso il locale del Museo in Via XX Settembre.

A pagina 8

Pulica: la chiesa di Santa Maria verrà risanata

Il suggestivo complesso della chiesa di Santa Maria a Pulica, nel centro di Montelupo Fiorentino, è oggetto di un progetto di manutenzione e restauro conservativo. Verranno recuperate la chiesa e la canonica, la cui prima costruzione risale al 1400, e le abitazioni collegate. L'intervento, che potrà durare ad un lungo periodo di abbandono, viene effettuato dalla Città di Firenze. L'amministrazione comunale partecipa con la quota parte di usi di urbanizzazione da destinare ad opere religiose.

A pagina 2

Questo numero contiene l'inserto Dylan Blob

Sarà risanata la chiesa di Santa Maria a Pulica

Il Comune partecipa alla spesa



Nel territorio comunale vi sono molte testimonianze architettoniche, alcune nascoste, altre ben visibili, in grado di rappresentare un passato ricco di storia e di tradizioni. Il complesso immobiliare della chiesa di Santa Maria a Pulica è, tra queste, uno dei più suggestivi. Collocata su un piccolo piano, alla sommità di un poggio panoramico da cui si apre una luminosa visuale sulla valle della Pesa, la chiesa pare spuntare all'improvviso in mezzo ai colori e alle forme dei campi e delle macchie che la circondano. Quasi a volersi confondere fino all'ultimo con quella terra a cui umilmente, eppure mirabilmente, appartiene.

La curia di Firenze, anzi l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, proprietario dell'immobile, ha deciso di intervenire per porre fine allo stato di grave abbandono: l'intera comunità, non solo quella dei fedeli, potrà trarne elemento di soddisfazione.

Il progetto di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo porta la firma di Fabrizio Cioni. Un'opera

vasta di recupero con l'intento di rendere nuovamente agibile il complesso in ogni sua parte, compresa quella in cui trovano posto cinque quartieri di abitazione. La chiesa, uno dei rari esempi con pianta a croce greca, e la canonica risalgono al 1400: è dunque obbligatorio che l'intervento non venga ad alterare l'equilibrio architettonico originario. Anzi, il progetto si propone in un certo modo di rigenerarlo, riproponendo parti e aperture che molte tracce evidenziano come preesistenti all'erosione del tempo e all'incursione dell'acqua.

L'amministrazione comunale partecipa ai lavori di risanamento, attraverso il contributo dell'otto per cento sugli introiti derivanti dal pagamento degli oneri di urbanizzazione secondaria, da destinare secondo legge per le "chiese e altri edifici religiosi". La scelta di destinare la quota per tre anni - con un contributo complessivo di circa 120 milioni - al risanamento della chiesa di Santa Maria a Pulica, è parsa subito la più urgente e interessante.

Un'isola ecologica per recuperare ancora più rifiuti

È stata chiamata "isola ecologica", ma potrebbe chiamarsi "riferitorio" o centro di smaltimento rifiuti da recuperare: si tratta di un'area appositamente attrezzata per la raccolta di vari materiali di rifiuto. L'area verrà allestita nei pressi del magazzino comunale in Via della Pesa e sarà costituita da un piazzale in cui trovano posto i vari contenitori per la raccolta. Si pensa a materiali particolari come il ferro, gli stracci, i cartoni, gli olii usati, ma anche i rifiuti infiammabili e tossici o quelli urbani pericolosi come le pile e i farmaci, il vetro che non entra nelle apposite campane, la plastica e il cosiddetto rifiuto verde.

È un passo avanti decisivo verso il potenziamento della raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti - ha spiegato l'assessore all'am-

biente Marcella Canocchi - che potrà favorire l'obiettivo di limitare al massimo l'uso delle discariche. Il piano provinciale prevede che entro il 1996 dovremo avere almeno il 18 per cento di rifiuti non conferiti in discarica, ma noi vogliamo raggiungere ancor prima questo traguardo.

Il progetto per l'isola ecologica potrà essere realizzato dopo l'approvazione della speciale conferenza regionale che deve valutare tutti gli interventi di costruzione di impianti dove si trattano rifiuti. Per il finanziamento l'amministrazione provinciale di Firenze dovrebbe partecipare con 110 dei 280 milioni necessari: sarebbe un buon ritorno, poiché la provincia attinge i fondi dalla quota parte di sua competenza (1 per cento) della tassa comunale sui rifiuti.

Il comune valuta i carichi di lavoro dei dipendenti

La quantità del lavoro dei dipendenti comunali è equilibrata e adeguata alle esigenze dell'utenza? È possibile costruire riscontri accettabili di produttività per un lavoro non misurabile in termini di fatturato o di profitto? L'organizzazione della "macchina comunale" e l'efficienza ed efficacia delle prestazioni, risultano all'altezza di quanto oggi leggi (trasparenza, responsabilità, nuove competenze) e società civile (diritti, organizzazione dei tempi, nuovi servizi) richiedono?

L'amministrazione comunale deve dare una risposta a queste domande, imposta non solo da norme di legge sempre più precise, ma dalla volontà di reagire in termini costruttivi alla crisi di credibilità della pubblica amministrazione, instaurando una nuova cultura dell'organizzazione. Per non correre il rischio di risposte scontate, il comune ha chiesto la collaborazione di una società di esperti, l'Istituto di Studi sull'Amministrazione (ISAM) di Roma, fondata da l'ex ministro Massimo Severo Giannini.

L'incarico prevede nella prima fase la rilevazione dei carichi funzionali di lavoro per ogni unità, attraverso la partecipazione e il confronto degli stessi dipendenti e responsabili di ufficio, verranno ricostruiti i casi di squilibrio, alla base di un ripianamento della pianta organica. Poi, attraverso una diagnosi della organizzazione, verranno elaborate proposte di ristrutturazione con il superamento dei punti critici della gestione, la razionalizzazione del sistema degli orari, la definizione degli interventi idonei a rendere i servizi più adeguati alle attese e ai bisogni degli utenti.

BREVI

Feste di Natale: negozi aperti anche la domenica

Gli esercizi pubblici e commerciali in occasione delle festività natalizie potranno aprire la domenica ed effettuare orari più ampi. Domenica 5, martedì 8 e domenica 12 i negozi (escluso gli alimentari) potranno restare aperti per l'intera giornata, mentre domenica 19 la possibilità è estesa a tutti. Dovranno invece restare chiusi nei giorni 25 e 26 dicembre e 1, 2 e 6 gennaio. Lunedì 27 dicembre, festa del patrono, i negozi potranno aprire: tra questi, gli alimentari dovranno restare aperti per mezza giornata.

Il mercato settimanale prenatalizio viene spostato alla mattina di venerdì 24 dicembre.

Inoltre da mercoledì 1 dicembre a sabato 8 gennaio (compresi) è sospeso l'obbligo di chiusura settimanale per esercizi pubblici e negozi; nello stesso periodo i negozi potranno effettuare orario continuato dalle 8 alle 21, mentre gli esercizi pubblici potranno protrarre l'orario di apertura fino alle ore 3.00 del mattino successivo.

Si mette a punto il recupero della plastica

Tra i materiali di rifiuto da recuperare con le raccolte differenziate la plastica riveste un'importanza notevole: i materiali plastici aumentano volume e costi di gestione delle discariche, non possono essere distrutti o inceneriti, mentre invece, se recuperati, servono ai più svariati usi, come contenitori, fibre e materiali per l'edilizia.

Oggi REPLASTIC, il consorzio obbligatorio creato dalla legge per il recupero della plastica, si è reso operativo, offrendo concrete garanzie di recupero e il comune di Montelupo si sta attrezzando per la nuova raccolta differenziata.

È in corso l'iter amministrativo per affidare il servizio ad una ditta esterna. Questa collocherà le 15 nuove campane per la raccolta e penserà a conferire la plastica a Montelupo, dove, in un impianto da poco in funzione, il rifiuto verrà trasformato in nuovi contenitori in polietilene, flaconi, tubature fibre, e altri materiali pronti di nuovo per l'uso.

Nella fase iniziale a Montelupo verranno raccolti esclusivamente contenitori per liquidi vuoti, non quindi cassette, mobili e suppellettili, ma solo bottiglie in plastica.

Opere da Montelupo alla esposizione europea di Manises

Si è inaugurata il 15 novembre a Manises, cittadina spagnola nei pressi Valenza con cui Montelupo ha instaurato rapporti di collaborazione, la "Biennale Europea di ceramica". L'esposizione artistica, che chiuderà i battenti il 31 dicembre, è organizzata dal Comune di Manises e si svolge presso il Museo della stessa città, con la partecipazione di artisti della ceramica provenienti da tutti i paesi della Comunità europea. Tra gli artisti di Montelupo che avevano chiesto di partecipare sono stati selezionati Bruno Cini e Sergio Pucci.

Esercenti: le scadenze di fine anno

Si ricorda l'obbligo del pagamento della tassa di rinnovo annuale delle licenze e autorizzazioni per commercianti ed esercenti. I pagamenti devono essere effettuati tramite versamento su conto corrente postale. Presso l'ufficio commercio (tel. 917513) aperto tutti i giorni dalle 8 alle 13 si possono ritirare i bollettini già in parte prestampati per il pagamento delle concessioni comunali e ricevere le informazioni sugli importi.

Le principali categorie interessate entro il 31 dicembre sono i commercianti ambulanti, i titolari di autorizzazioni per pubblici esercizi, alberghi, circoli ricreativi e privati, apparecchi televisivi e juke-box in luogo pubblico.

Entro il 31 gennaio sarà la volta degli esercenti di negozi e titolari di autorizzazioni sanitarie per le carni.

Vino: entro il 15 dicembre la denuncia

Entro il 15 dicembre, come avviene da molti anni, i viticoltori sono obbligati a presentare al comune la denuncia delle produzioni di uva e vino dell'annata appena conclusa.

Lo sportello dove devono essere consegnate le denunce è presso l'ufficio comunale per le attività commerciali e produttive.

Presso lo stesso ufficio si possono ritirare i modelli ministeriali da compilare.

DYLAN BLOB

InformaGiovani

Inserito a cura del servizio InformaGiovani del Comune di Montelupo Fiorentino

Intorno ai vent'anni...



Fare il servizio di leva, fare il servizio sostitutivo civile.

Dopo mille polemiche e con molti ritardi staper essere varata la legge di riforma del servizio civile. Molti sono i giovani che fanno questa scelta, ma moltissimi optano ancora per il servizio militare.

Intorno ai vent'anni, insomma, perché armati o non armati, giunti a un certo punto bisogna dare senso ad un anno di vita che si dovrà spendere per lo Stato.

In questo numero esaminiamo il testo della legge sull'obiezione di coscienza approvato dalla Camera e

Obiettori e no

ora all'esame del Senato. Non è un cambiamento di facciata, cambia la filosofia di base e cambiano anche alcuni aspetti pratici e condizioni materiali di chi parte per il servizio.

Ma anche chi sceglie il servizio armato, oggi vuole fare di questo periodo un'occasione di crescita civile e professionale. Fare il militare non vuol dire, più necessariamente, ramazza, guardie e tanti riposi: se ci informiamo scopriamo possibilità di carriera, oppure di terminare il servizio con una qualifica professionale.

La nostra intenzione, come sempre, è quella di attirare l'attenzione su un problema che prima o poi dovrete affrontare, e di dare qualche informazione che vi aiuti a evitare perdite di tempo, perché il tempo, intorno a vent'anni, costa molto.

offerte promozionali IBM-Sesa per novembre, dicembre e gennaio.

I PREZZI SI INTENDONO CON IVA E SPEDIZIONE A PAGAMENTO

Con IBM vai in vacanza in Kenya, Baleari, Canarie o sulla Costa del Sol semplicemente acquistando un Personal System.

Comprate adesso, andate in vacanza e pagate in 12 mesi.



I migliori prezzi in Toscana

Primo al mondo per prestazioni e servizio

PS/1 - 486 25 Mhz 333 Mb
L.1. 2.275.000

PS/2 - 486 33 Mhz 483 Mb
L.1. 2.600.000

Ambio - 133 280 Mhz
L.1. 1.770.000

SIGLA

Programma completo di computerizzazione personalizzabile da L.1. 650.000

Sesa

Computer

Empoli

0571/99.88

IBM

Concessionaria

Telefonate senza impegno a: Empoli - Via Guarnini, Tel. 0571/99.88
Firenze - Via Fattori, Tel. 065/500045

L'obiezione diventa diritto

Qualche appunto sulla riforma

Il 29 settembre scorso la Camera dei Deputati ha approvato la legge di riforma dell'Obiezione di Coscienza che dovrà sostituire la Legge 773 del 1972.

Di seguito riportiamo, ampio e in modo schematico, alcuni punti del testo, così come è stato modificato a Montecitorio e che, finora, rimane sempre obbligo, salvo ritocchi dovute essere presentati nelle prossime settimane.

Sul piano del principio le novità più rilevanti sono due:

1) Viene riconosciuta l'obiezione di coscienza quale diritto del cittadino, quindi non più come una concessione dello Stato, ma un diritto di cui il cittadino ha il dovere di avvalersi. In pratica la domanda non viene più giudicata e nessuno può costringere alla scelta della scelta non violenta, l'importanza della pratica consiste anzitutto nella verifica dell'esistenza delle cause oggettive che fanno decadere dal diritto all'obiezione, cause previste specificatamente dalla legge (ad es. essere stati condannati o per porto abusivo d'arma). Se entro sei mesi non vengono sollevate simili eccezioni, la domanda è accolta automaticamente.

2) Per la prima volta una legge italiana estende il servizio non violento, la dove prevede la sperimentazione e la ricerca di forme di difesa non armata. Si riconosce dunque la possibilità di di-

stinguere il servizio, ma in un vero periodo di formazione.

Il testo di legge infatti assegna gli obiettori a servizi molto delicati quali l'assistenza e il counselling sociale, la salvaguardia del patrimonio ambientale e artistico, la difesa ecologica ecc. Finora tali servizi venivano svolti senza alcuna preparazione specifica, contando spesso sulle qualità innate dei singoli, cioè è la possi-

bilità di dare strumenti tecnici preziosi a chi si accinge a operare nei vari servizi. È importante insomma che tutti gli interessati vigilino affinché l'addestramento venga effettivamente svolto prima dell'inserimento nel settore operativo di assegnazione.

C'è da sapere comunque che questi hanno fatto domanda di obiezione con la normativa vecchia (e che riceveranno l'assegnazione dopo l'approvazione della riforma, rivolgendosi al servizio con le nuove regole, quindi tra l'altro saranno in ferma per quindici mesi). Il problema è accelerare al massimo il momento di passaggio, in quanto è facile prevedere che all'inizio pochissimi casi saranno in grado di organizzare la formazione.

Gli obiettori a Montelupo Fiorentino

Il Comune di Montelupo Fiorentino iniziò ad impiegare obiettori di coscienza grazie ad una convenzione con il Ministero della Difesa stipulata nel maggio 1991. Successivamente la convenzione è stata portata dai sei obiettori iscritti all'attuale organico formato di undici obiettori.

L'assegnazione, su base ad un piano di impiego convenuto con il Ministero, spetta agli obiettori in due aree principali, i servizi sociali (5 persone) e i servizi culturali (6 persone).

L'area sociale vede gli obiettori coordinati dai funzionari del Presidente Sesto Santarini di Montelupo, attivi nell'assistenza domiciliare agli anziani, o nel sostegno di ragazzi handicappati e portatori di handicap, in collaborazione anche con i servizi scolastici.

Con l'apertura del corso diurno per anziani dell'Anzianità gli obiettori lavorano in un nuovo servizio ove prestare la propria collaborazione.

Nell'area culturale gli obiettori hanno permesso l'attivazione di servizi ed iniziative nuove e il miglioramento di quelli esistenti presso il Museo conduttore di personale di custodia nell'aperta al pubblico, e collaborano al laboratorio di restauro.

Gli obiettori che lavorano in Biblioteca hanno consentito di avere forte sufficiente per potenziare il servizio lettura nazionale e il servizio informagente, e in più hanno permesso al personale di ruolo di accettare i tempi di risposta agli utenti della biblioteca.

Fermo restando che l'assegnazione naturale ha valore pieno discrezionale nelle destinazioni, anche l'attuale legge riconosce la possibilità agli atti convenzioni di avanzate richieste di assegnazione definitiva, dichiarando la propria preferenza per singole persone.

La procedura è molto semplice: occorre scrivere una lettera al re-

sponsabile del corso presso il quale si vuole svolgere il servizio (per es. nel caso di un Comune, al Sindaco) nella quale si domanda di essere "prescelti", motivando la richiesta e specificando l'area vocazionale.

L'eventuale domanda viene inviata alle proprie autorità, e qualora accolta la proposta, scivola al Ministero chiedendo l'assegnazione della persona.

Poiché l'informagente di Montelupo è un servizio provvisorio, comunque gli obiettori prestano delle varie domande da fare, e ulteriori informazioni sull'argomento.

È giusto rilevare che finora il Distretto Militare, quando sono ricorse le condizioni, ha cercato di soddisfare le richieste del Comune.

La Misericordia di Montelupo Fiorentino impiega gli obiettori di coscienza nei propri servizi.

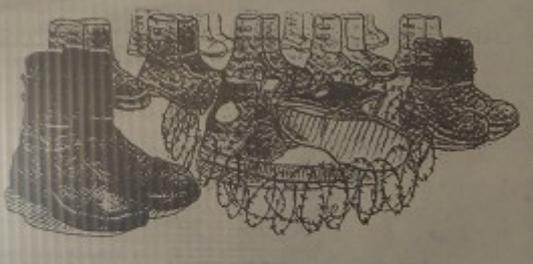
La particolarità del campo di intervento richiede che questi vengano assegnati alla Misericordia debbono seguire un vero e proprio corso di formazione alle tecniche di assistenza e intervento.

Allo scopo gli obiettori frequentano il corso per operatori di pronto soccorso organizzato dalla Misericordia in collaborazione con la U.S.L. 18 e riconosciuto dalla Regione Toscana.

Oltre ciò hanno la possibilità di essere seguiti e coordinati dai medici, fino ad essere in grado di fare servizio sulle ambulanze, secondo con discreta professionalità feriti e malati.

Il previsto obbligo dunque di trentasei mesi di addestramento nei primi tre mesi di ferma non coglie dunque l'opportunità della Misericordia, che da sempre è in grado di fornire la preparazione adeguata ai suoi ragazzi, permettendo loro di congedarsi con una preziosissima esperienza di lavoro.

Per informazioni contattare il numero 0571/519347.



stendere il territorio anche senza imbarcare un fucile, legando l'obiezione a forme vive di protezione della patria e non riconoscendo solo una sorta di possibilità di disinteressi del problema.

Altra grande novità è l'affidamento delle posizioni ad un'organizzazione non militare, l'Ufficio per il Servizio Civile da istituire presso il Ministero per gli Affari Sociali. Questa associazione avrà molti risvolti pratici: per esempio l'obiettori che cada malato potrà rivolgersi al Servizio Sanitario Nazionale (la sua normale U.S.L. di appartenenza), senza più dover andare all'ospedale militare.

La nuova legge prevede la possibilità di svolgere se richiesta il servizio civile all'estero, non solo in forma di scambio nei casi in cui

anche una novità che a tutta prima risulterà assai sgradita la durata della ferma. Molti sanno che il servizio civile, inizialmente fissato in venti mesi, fa poi equiparato alla leva e portato a un anno. La legge prevede di estenderlo di nuovo a quindici mesi. Tale periodo andrà però suddiviso in un ciclo di tre mesi dedicati all'addestramento e alla formazione specifica, ad un anno di servizio effettivo.

Molti hanno visto in questa norma la volontà di scoraggiare la scelta non armata, operando di dissuadere quanti si riteneva sceglierono il servizio civile per puro opportunismo. A nostro parere invece è importante che la norma venga applicata nel senso, cioè che i tre mesi di addestramento non siano un semplice ricambio per

bità di dare strumenti tecnici preziosi a chi si accinge a operare nei vari servizi. È importante insomma che tutti gli interessati vigilino affinché l'addestramento venga effettivamente svolto prima dell'inserimento nel settore operativo di assegnazione.

C'è da sapere comunque che questi hanno fatto domanda di obiezione con la normativa vecchia (e che riceveranno l'assegnazione dopo l'approvazione della riforma, rivolgendosi al servizio con le nuove regole, quindi tra l'altro saranno in ferma per quindici mesi). Il problema è accelerare al massimo il momento di passaggio, in quanto è facile prevedere che all'inizio pochissimi casi saranno in grado di organizzare la formazione.

Nuovi diritti Obiezione animale

È alla firma del Presidente della Repubblica, e quindi di innanzi pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, una legge che tutela l'obiezione di coscienza "ad ogni attività che non sia di servizio militare".

Il provvedimento riguarda quanti, comprendendo anche gli studenti universitari, sono intenzionati a prestare presso laboratori e uffici di ricerca

che fanno ricorso alla sperimentazione su cavie vive.

L'obiezione di coscienza va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di iscrizione o di partecipazione al concorso, e in ogni caso al responsabile della struttura di ricerca entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge.

Chi fosse interessato, tenga d'occhio le prossime gazzette laboratoriali e uffici di ricerca



Impara l'arte...



Il servizio militare può essere utilizzato per ottenere una qualifica professionale, consigliabile nei DUE ANNI di "arruolamento volontario" in ferma di leva prolungata, che permette l'apertura di diverse prospettive oltre alla distribuzione dello stipendio nei due anni di ferma.

In effetti molte specializzazioni hanno un carattere prettamente militare (giornalismo, ingegneria o pilotaggio di mezzi aerei), ma ve ne sono anche (tipografo, sarto, manutentore, elettricista, cuoco, badante...) sicuramente utili per chi alla fine della ferma si congeda o torna a casa.

Una delle prospettive è proprio questa: imparare l'arte (appunto) e portarsela a casa. Considerando inoltre che il servizio va comunque fatto, per un anno, a 150.000 lire al mese, e firmando solo per un anno in più anziché si prende lo stipendio, che non fa mai male, per sé consegue una qualifica professionale utile e spuntone - per il futuro. Tali specializzazioni vengono valutate nei concorsi per titoli ed esentano per l'accesso alle carriere nella pubblica amministrazione e anche per l'iscrizione nelle

Prima o poi la cartolina non arriva. Tu è quindi molto attento preoccuparti del militare solo al momento di firmare la lettera e la filatelia in fretta salendo sul treno che si porta in servizio.
Per l'altro oggi nell'esercito si può anche imparare un mestiere, oppure guadagnare qualcosa, oppure portarsi a casa delle nuove quali diritti si hanno sotto le armi.
Per esempio, se siete in età di leva, vi consigliamo di leggere la cosiddetta "Legge dei principi" (L. n. 302 del 23 luglio 1978) che definisce natura e scope della Forza Armata, arrotondando sulla base della Costituzione.
In questa pagina trovate informazioni sulla leva prolungata e sull'opportunità di studiare o di far carriera il proprio titolo di studio nell'esercito. Vi consigliamo però in generale di informarsi prima e distribuire, o anche presso di noi, dei moduli sempre personalizzati per la leva di leva: dai vostri tipi di ruoli, alla conservazione del posto, alle varie dei permessi di equivoce alle domande di maggior merito - alcuni non se ne sa mai abbastanza.



Per un soldato, durante il secondo anno di servizio può arrivare da 1.305.000 (senza alcuna indennità, a 1.515.000 con l'indennità massima).

L'InformaGiovani, grazie alla Biblioteca comunale, ha a disposizione il fondo del 1994 per l'arruolamento volontario-ferma di leva con informazioni dettagliate sulle specializzazioni e sulle modalità per accedere.

Per saperne di più dalla tua biblioteca

Tutti i testi legislativi vigenti sull'obsolescenza del servizio.
Il piccolo obsoleto - guida pratica al servizio civile, a cura di C. Di Biasi e M. Padellani, Roma, Stampaperla.
L'obsolescenza in Costituzione, A. Colletti, Milano, Feltrinelli.
Fogli di collegamento della L. n. 302, periodico mensile di informazione e cultura.
Procedura tecnica legislativa, a cura della Lega Obsoleto di Cosenza.
L'arte - periodico del Gruppo Obsoleto.
Vi sono anche case editrici e collane impegnate in questo tema, come Eros e le Edizioni Obsoleto della pace.
La L.O.C. e Radio Popolare network hanno anche intriso una cartina di documentazione telefonica su videotex, accessibile dal numero *5928. Vi ricordiamo il proposito che un videotex è disponibile anche presso la biblioteca.

PRESSO L'INFORMAGIOVANI DI MONTELUPO TROVERETE, OLTRE QUESTA DOCUMENTAZIONE, L'ELENCO DEGLI ENTI CONVENZIONATI, LO SCHEMA DI DOMANDA PER FARE IL SERVIZIO CIVILE E DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE NOMINATIVA.



"Ne uccide più la penna della spada"

Studiare sotto le armi



Sono sempre in tema di arruolamento volontario, ma in questo caso si occupano di spazio, in base al proprio curriculum scolastico, volendo accedere ai livelli superiori della gerarchia militare. Si possono effettuare gli studi anche in scuole militari di più livelli - la prima (per chi di ammissione) è la scuola militare "Nazionalista" di Napoli, all'età di 15-17 anni.

E' necessario avere, oltre ai requisiti prefissati normalmente richiesti ai militari, l'ammissione al 3° anno del liceo scientifico classico.

Gli studi alla Nazionalista sono equivalenti appunto al tricesimo dei licei, e vi si consegue la maturità classica o scientifica.

I diplomati alla scuola militare hanno la precedenza per l'ammissione all'Accademia Militare (abbiamo tutte le informazioni sul 1° biennio del '94 per l'ammissione alla Scuola Militare Nazionalista e per l'Accademia Militare di Modena).

All'Accademia Militare di Modena si può accedere se si ha un'età compresa fra 17 e 22 anni. Si tratta di una vera e propria Università con due indirizzi, uno giuridico-amministrativo e l'altro scientifico.

Inoltre vi si dovranno sostenere regolari esami universitari, in base al piano di studio dei diversi corsi di laurea, Economia e Commer-

cio, Giurisprudenza o Scienze Politiche per l'indirizzo giuridico-amministrativo, Ingegneria o Scienze dell'Informazione-Informatica per l'indirizzo scientifico.

Gli esami sostenuti con esito positivo sono comunque validi a tutti gli effetti e riconosciuti per il proseguimento degli studi anche presso qualsiasi altra facoltà uni-

versitaria.

Concludo l'articolo militare senza aver dimenticato il rapporto sostanziale tra servizio militare e servizio civile. Il servizio civile è un'attività di servizio per il bene della comunità, che può essere svolta in vari settori: sociale, culturale, sportivo, ecc. Il servizio civile è un'attività di servizio per il bene della comunità, che può essere svolta in vari settori: sociale, culturale, sportivo, ecc.

Il servizio civile è un'attività di servizio per il bene della comunità, che può essere svolta in vari settori: sociale, culturale, sportivo, ecc. Il servizio civile è un'attività di servizio per il bene della comunità, che può essere svolta in vari settori: sociale, culturale, sportivo, ecc.

I titoli di arruolamento e di iscrizione alle varie scuole - emanati dallo Stato Maggiore dell'Esercito - possono essere richiesti all'Ufficio Informazioni del Distretto Militare, oppure se ne può prendere visione anche presso l'InformaGiovani - Biblioteca di Montepulciano.

Regali regali regali...

Soldi: più se ne parla e meno se ne vedono. Il problema esiste per tutti, anche per le biblioteche. Per fortuna qui a Montelupo ci pensano dei bravi e simpatici cittadini a venire in nostro soccorso: in questi ultimi mesi abbiamo ricevuto parecchi libri in regalo, tanto che a dispetto della crisi, l'incremento del nostro patrimonio librario è stato di quasi il doppio rispetto all'anno scorso.

Corre l'obbligo di ringraziare i nostri affezionati lettori che dovendosi separare da alcune opere hanno fatto la scelta più giusta: donando libri alla biblioteca li hanno regalati a tutta Montelupo, e quindi in parte ne sono rimasti in possesso essi stessi.

Grazie di cuore dunque ad Anna Pesaresi, Paolo Bonetti, Elisabetta Scardigli, Barbara Cianchi, Antonella e Mario Pieri, Francesco Michellini, Giovanna Bigalli, Maurizio Razzali e Alessandra Nocentini, Guido Maria Ferrari, Franco



Lensi, Renata Decina e le biblioteche di Vinet e Capraia, con le quali abbiamo scambiato alcuni doppietti.

Ci scusiamo con quanti avranno eventualmente dimenticato, ma la lista è lunga. Pensate che i libri ricevuti in dono sono oltre 250.

Se avete quindi voglia di regalare un libro ma non sapete a chi, evitate l'imbarazzo della scelta: regalatelo a tutti.

Corsi, ricorsi e concorsi

Vi ricordiamo che presso la biblioteca si raccolgono le iscrizioni ai corsi di educazione permanente. Alcuni di questi, come il corso di informatica, hanno riscosso un certo successo, tanto da indurci ad accettare ulteriori iscrizioni solo con riserva: la domanda sarà accolta solo in caso di rinuncia di altri iscritti.

Sono ancora libere invece le adesioni ai corsi di

Giardinaggio
Archeologia
Astronomia
Storia del pensiero
Letteratura Sud Americana
Tecniche di ricerca dell'impiego (vedi sotto)

La partecipazione è gratuita.

Sono ancora disponibili dei posti anche per il corso di Tecniche di ricerca dell'impiego, si tratta di un seminario di venti ore finanziato dalla Provincia (che ha accettato di farlo svolgere a Montelupo) e tenuto dalla Praxi S.p.A.

Nel corso del seminario, dedicato a giovani diplomati in cerca di prima occupazione, viene insegnato come si fa un curriculum e come si chiude un colloquio di selezione, come si "decifra" un'offerta di lavoro, come si scrive e si pubblica un annuncio. Infine, dopo la parte teorica, si terrà una simulazione di colloquio individuale di selezione, nel corso del quale degli esperti potranno correggere le eventuali negatività che inconsapevolmente produceate nel comunicare.

Notiamo di passaggio che questo seminario non è tenuto da volontari, ma da gente che spesso sta dall'altra parte della barricata, cioè aiuta le aziende a selezionare il personale, quindi sanno bene il proprio mestiere e sono disposti a metterlo per 20 ore al vostro servizio.

Per informazioni, come sempre, l'Informagiovani, tel 917552.

Viaggi & Miraggi una cavalcata fantastica

Per il terzo anno consecutivo l'Assessorato alla Cultura di Montelupo Fiorentino indice un concorso letterario nazionale.

Quest'anno vi proponiamo di scrivere un racconto sul tema del viaggio: come vedete l'argomento è ampio quanto l'orizzonte, e poi in questi tempi di nuovi steccati ci è sembrato bello invitarvi a visitare, con la fantasia, altri mondi e altre persone.

Il bando con tutti i particolari potete ritirarlo in biblioteca: i vincitori, oltre ad avere la soddisfazione di vedere la propria fatica pubblicata in un libro, viaggeranno sul serio e gratis, grazie ai viaggi premio messi in palio in collaborazione con l'agenzia Viaggi Birichini di Empoli.

Quindi mano alla penna e fatevi sotto

Cèlo, Cèlo...Manca!!!

Viva il lib(e)ro scambio!!!

I libri costano un bel po'. La biblioteca serve anche a tenersi aggiornati senza spendere un capitale, magari per accorgersi che il libro appena comperato non ci piace nemmeno. Se però siete di quelle persone che amano il possesso delle cose, potete ricorrere alla borsa del libro: portate presso la biblioteca l'elenco dei libri dei quali pensate di poter fare a meno (perché li avete già letti, perché in casa non c'è più posto, perché volete rinnovare la libreria con opere nuove...); penseremo noi a fare un elenco che affiggeremo in biblioteca con i titoli delle opere disponibili e a tenere la lista degli scambiatori. Tanto per iniziare mettendo qualcosa nel piatto, eccovi un elenco di libri che la biblioteca possiede in doppia e tripla copia, e che è disposta a scambiare con volumi di pari interesse:

Marcel Proust, La prigioniera, Mondadori
Grace Metalious, I peccati di Peyton Place, Club degli Editori

Lev N. Tolstoj, Resurrezione, Mursia
Camilla Cederna, Giovanni Leone-la carriera di un presidente, Feltrinelli

Lina Sotis, Bon Ton: il nuovo dizionario delle buone maniere

Frederick Forsyth, I mastini della guerra, Mondadori
Agatha Christie, C'è un cadavere in biblioteca, Mondadori
Stendhal, Il rosso e il nero, Sansoni *
Gary Jennings, L'Atzeo, Biblioteca Universale Rizzoli
Giovanna Rigolini Ricci, I giorni della luna crescente, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Georges Simenon, Maigret è solo, l'Unità *
Georges Simenon, Maigret ha un dubbio, l'Unità *
Georges Simenon, Corpo senza testa, l'Unità *

Georges Simenon, I testimoni reticenti, l'Unità *
Georges Simenon, Le due pipe di Maigret, l'Unità *
Georges Simenon, Una confidenza di Maigret, l'Unità

Regione Toscana, Edilizia per l'educazione, Le Monnier
Regione Toscana, Educare con l'informatica, Le Monnier
Sidney Sheldon, L'altra faccia di mezzanotte, Mondadori

Michael Ende, La storia infinita, TEA
Ray Bradbury, Molto dopo mezzanotte, l'Unità *
Isaac Asimov, Il crollo della Galassia centrale, l'Unità

S.S. Van Dine, Le ultime avventure di Philo Vance, Mondadori
Franco Angeli *

Laura Natili, Ragazzi a tempo libero, Franco Angeli
Enzo Catarsi, twentieth century pre-school education, Times, ideas and portraits, Franco Angeli

(* volumi in cattive condizioni (da rilegare). Tutti gli altri sono in condizioni buone o ottime.)



Un servizio educativo rivolto ai più piccoli

Aperto il centro per l'infanzia

Dal 12 novembre è in funzione presso la scuola materna Graziani il centro per la prima infanzia. Il servizio si rivolge alla fascia di età da 18 a 36 mesi con un progetto educativo elaborato e specifico, mirato allo sviluppo completo del bambino, della sua socialità e affettività, della capacità comunicativa e linguistica, della coscienza del tempo e dello spazio.

Il carattere preminentemente educativo e non assistenziale, sempre sottolineato dall'assessorato alla pubblica istruzione, viene messo in risalto dalla organizzazione della giornata, degli ambienti, del rapporto con le famiglie.

Roberta Cardini, psicologa, ha l'incarico di coordinatrice pedagogica del centro. Lavoriamo con un progetto molto robusto alle spalle - spiega - su cui si basano varie esperienze di nidi in



Toscana. L'organizzazione della giornata, scandita su una ruotina precisa di momenti che si ripetono (arrivo, colazione, attività guidata, pranzo, gioco, sonno, ritorno di genitori), è un elemento di contenimento rassicurante per il bambino. Così come l'organizzazione dello spazio, nel quale sono stati creati angoli che ripro-

pongono ambienti e funzioni domestiche (la cucina, la toilette, il nascondiglio, il gioco, l'angolo morbido).

La vicinanza con i bambini della materna è valutata in maniera molto positiva: "ormai dimostrato che l'interazione tra più piccoli e più grandi apporta vantaggi per lo sviluppo degli uni e degli altri".

Massima importanza viene data al rapporto con le famiglie, programmato attraverso colloqui singoli e in gruppo, nei quali avviene la verifica dell'attività svolta e il confronto delle esperienze. L'iscrizione dei 10 bambini, costruito con la gradualità necessaria insieme ai genitori, terminerà nel mese di gennaio.

no difficoltà (recupero): di possono attuare attività integrative.

In ogni classe a tempo prolungato è possibile: 1) lo studio di due lingue straniere: francese e inglese; l'approccio e lo studio successivo dell'informatica; 3) il potenziamento dell'attività sportiva; oltre ad un corso in piscina per un trimestre; 4) il potenziamento delle abilità linguistiche-espressive.

Le attività sono finalizzate sia all'orientamento, come conoscenza di sé e delle proprie attitudini, sia ad un migliore inserimento nel mondo scolastico e produttivo europeo, non sono italiani.

Scuola media: com'è il "tempo prolungato"

Per il 5° anno consecutivo nella scuola media di Montelupo "Bartolomeo Stibaldi" viene attuato il "tempo prolungato". Esso risponde alle esigenze del mondo moderno e si allinea ai modelli scolastici più diffusi in Europa.

A Montelupo il tempo prolungato prevede 36 ore di lezione. Si va a scuola tutte le mattine e 3 pomeriggi alla settimana: lunedì, mercoledì e venerdì - fino alle 16,10. Il Comune fornisce la mensa e i trasporti.

Il tempo prolungato non è un allungamento dell'orario scolastico. Risponde infatti alle mete didattiche ed educative indicate dai pro-

grammi ministeriali del 1979, offrendo opportunità differenziate per la formazione culturale e globale degli alunni.

Oltre alle discipline curricolari il tempo prolungato consente lo svolgimento di attività integrative, interdisciplinari, di recupero e di potenziamento.

A differenza del tempo

normale, nel tempo prolungato in alcune ore sono presenti più docenti che:

a) possono svolgere lezioni sotto punti di vista differenti (interdisciplinari); b) possono dividere la classe in gruppi per approfondire alcuni argomenti (potenziamento); c) possono sostenere gli alunni nelle aree disciplinari in cui incontrano

Secondo la proposta del Governo gli elettori di Empoli e Montelupo voteranno per il Senato gli stessi candidati in competizione in una zona da Quarrata a Figline Valdarno, ma non a Castelfiorentino e Fucecchio.

La volontà di giungere al più presto al voto per rinnovare un parlamento nazionale ormai non più in grado di rappresentare l'orientamento del corpo elettorale, e di farlo con nuove regole chiaramente indicate dal referendum dello scorso aprile, non può essere il pretesto per scelte inaccettabili. È il commento unanime degli amministratori della zona empolesse e della stessa regione Toscana di fronte ad una proposta priva di razi-



Un centro aperto a tutti gli anziani

Il 16 ottobre il centro diurno per anziani ha aperto i battenti.

L'interesse che si è creato intorno alla nuova struttura è testimoniato dalla festa inaugurale, che ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e delle associazioni che garantiscono servizi e tutela per la popolazione anziana.

Il centro aspira a diventare non solo il luogo di interventi assistenziali ed infermieristici, ma un punto di riferimento e di incontro aperto, capace di esprimere momenti di festa, approfondimenti e discussioni.

Al centro si stanno organizzando iniziative per tutta la popolazione: in questi giorni inizia un corso di attività motoria, aperto a tutti gli anziani con iscrizione gratuita che si svolge di martedì e venerdì dalle ore 11 alle ore 12. Il pomeriggio del 10 novembre sarà dedicato all'apporto con una tombolata per tutti.

Programmati inoltre due incontri con un geriatra per i pomeriggi del 9 e 16 dicembre: il dottor Giuseppe Venturi parlerà della stile di vita e di invecchiamento.

Questo giornale nel numero di settembre, in un articolo in cui si annunciava l'inaugurazione, si soffermava sui costi a carico del comune per mantenere la struttura.

Qualche lettore ha compreso l'avviso che si parlasse di tariffe per l'iscrizione.

È opportuno dunque precisare che le molteplici attività aperte del centro sono gratuite, mentre per le altre prestazioni la tariffa viene stabilita caso per caso dalla commissione comunale assistenziale su proposta dell'assistente sociale Usi, in base alle condizioni di reddito generali dell'anziano e della sua famiglia.

Per informazioni sulle tariffe ci si può rivolgere al servizio sociale Usi di Via Giro delle Mura (tel. 51521), mentre per iscriversi e informarsi sulle attività aperte direttamente al centro di Ambrogiana (tel. 911180).



Elezioni: proteste per la formazione dei collegi

Con un sistema elettorale in cui si vota per la persona prima che per il partito - afferma il Sindaco di Montelupo Marco Montagni - sarà molto difficile individuare candidati espressione di un territorio così disomogeneo.

Una zona come l'empolese valdelsa, indubbiamente omogenea, ricca di esperienze consertili, storicamente ed economicamente aggregata, tanto da parlare di distretto industriale e di provincia, non può essere spezzata per votare. Se per la Camera l'intera zona non potrà essere compresa in un collegio avendo circa 150.000 abitanti, almeno per il Senato tutta la zona deve stare in un solo collegio elettorale.

Un sistema elettorale in cui si vota per la persona prima che per il partito - afferma il Sindaco di Montelupo Marco Montagni - sarà molto difficile individuare candidati espressione di un territorio così disomogeneo.

Una zona come l'empolese valdelsa, indubbiamente omogenea, ricca di esperienze consertili, storicamente ed economicamente aggregata, tanto da parlare di distretto industriale e di provincia, non può essere spezzata per votare. Se per la Camera l'intera zona non potrà essere compresa in un collegio avendo circa 150.000 abitanti, almeno per il Senato tutta la zona deve stare in un solo collegio elettorale.

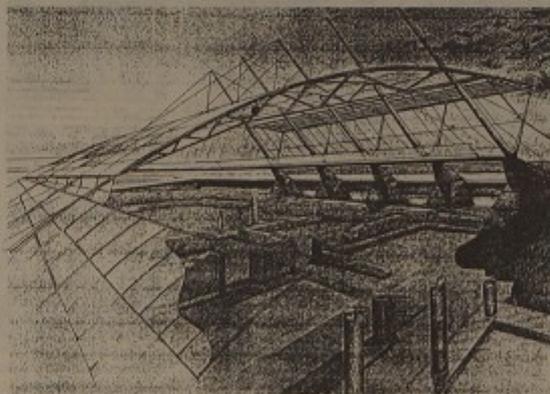
Un sistema elettorale in cui si vota per la persona prima che per il partito - afferma il Sindaco di Montelupo Marco Montagni - sarà molto difficile individuare candidati espressione di un territorio così disomogeneo.

Una zona come l'empolese valdelsa, indubbiamente omogenea, ricca di esperienze consertili, storicamente ed economicamente aggregata, tanto da parlare di distretto industriale e di provincia, non può essere spezzata per votare. Se per la Camera l'intera zona non potrà essere compresa in un collegio avendo circa 150.000 abitanti, almeno per il Senato tutta la zona deve stare in un solo collegio elettorale.

Il futuro è in arrivo con il parco archeologico della Val di Pesa

Si possono applicare tecnologie avanzate alla archeologia? E si può concepire un parco naturale come una vera e propria infrastruttura per sperimentazioni ecologiche e scientifiche permanenti? Il progetto PAN, parco archeologico naturalistico della Val di Pesa costituisce una risposta. La conservazione di un importante bene archeologico e la salvaguardia di un ambiente naturale, le tecnologie di avanguardia e la sperimentazione su ambienti naturali e artificiali, la formazione e l'occupazione di tecnici con alta qualificazione, il turismo didattico e di qualità, diventano gli ingredienti di una proposta che trova la naturale collocazione in Val di Pesa. Nell'ultimo lembo del comune di Montelupo: circa 200 ettari, tra la Pesa, il Virginio, Palica e Bramasole, con al centro l'amata grande villa schiavistica romana appartenente al I secolo a.c., scoperta e oggetto di scavi nella Toscana interna.

Danielle Bedini, su incarico del comune, è l'ideatore del progetto. "Il ritrovamento della villa - spiega - è il punto di partenza: l'amministrazione comunale non vuole rischiare di ricoprire gli scavi o abbandonare di fatto



il bene culturale, ma vuole mantenerlo e renderlo fruibile, mettendo in gioco l'ambiente circostante di notevole valore paesaggistico".

L'idea è quella di chiudere quasi tutta la villa in un ambiente artificiale al cui interno opera un laboratorio di ricerca. "Qui - continua Bedini - tecnici dell'archeologia, dell'informatica e delle scienze naturali, attraverso un monitoraggio costante e una gestione del microclima, sperimentano le tecnologie per mantenere nel tempo i beni culturali. Al laboratorio affluiscono anche i dati del parco intorno

alla villa: un sofisticato sistema di rilevazione basato su tecnologia militare e spaziale, fornirà informazioni costanti sullo stato di aria acqua e terra, compreso il controllo chimico e il movimento della fauna".

Insomma possiamo immaginare un giorno non troppo lontano spesso a visitare un parco naturale tra Montelupo e Firenze: dopo una passeggiata a piedi o a cavallo tra i boschi del paesaggio toscano, ci potremo fermare in una delle zone di sosta dotate di video di dove potremo osservare gli archeologi e i tecnici al lavoro,

mentre un robot-guida parlante accompagnerà i bambini a visitare la villa; ritornando all'auto, rigorosamente fuori dal parco, attraverseremo un nuovo ponte sulla Pesa, costruito su progetto di Leonardo da Vinci (tanto per ricordarci chi è stato il maestro della sintesi tra arte e scienza).

Per ora siamo al progetto, che si potrà vedere in mostra al Museo (Via XX Settembre) dal 18 dicembre, ma che sta già riscuotendo, oltre al patrocinio del Ministro per l'ambiente, l'interesse di vari enti, aziende, università, ricercatori e C.N.R.

Accanto al bancomat un video trasmette la qualità dell'aria

A Montelupo chi volesse in ogni momento controllare la qualità dell'aria che respira per conoscere l'eventuale presenza di inquinanti può farlo, passando da Piazza della Libertà: accanto al bancomat della Cassa di Risparmio di Firenze, 24 ore su 24, un video riporta i dati sulla concentrazione di alcuni elementi inquinanti nell'aria. Più esattamente sullo schermo è visibile un grafico con la media oraria delle ultime 24 ore dei livelli di presenza di sostanze sospese totali o polveri, ossido di azoto e ozono. Si possono vedere facilmente gli scostamenti rispetto ai limiti tollerati, il cui eventuale superamento viene segnalato visivamente. In un prossimo futuro la rilevazione si allargherà ad altri elementi inquinanti.

Si chiama progetto Disia e



di esso fanno parte, con lo stesso meccanismo, le più famose centraline che a Firenze ogni tanto fanno scattare il blocco del traffico. Per Montelupo la centralina di rilevazione è in Via Don Milani: qui la situazione dell'aria viene rilevata costantemente e i dati vengono mandati a Firenze, elaborati in tempo reale dal Multizionale della Usl 10 A, e rispediti a Montelupo. Arrivano contemporaneamente all'ufficio ambiente del Comune e al monitor per i cittadini installato nella banca e visibile dall'esterno.

Del progetto Disia, coordinato dalla amministrazione provinciale di Firenze e finanziato dal ministero per l'ambiente fanno parte tra gli altri il comune di Firenze, il Comune di Empoli e il Comune di Montelupo Fiorentino.

Dal mondo del volontariato

Film d'essai commedie e lirica al cinema Mignon

Dopo tanti anni di chiusura il Cinema Mignon può finalmente ripresentarsi al pubblico di Montelupo con la propria programmazione. Nel cartellone, assai impegnativo, vanno segnalati il ciclo di film d'essai, con pellicole dei più recenti festival di Cannes e di Venezia, e le quattro commedie, due delle quali messe in scena dai gruppi teatrali di Montelupo.

Film: <i>Dave, Presidente per un giorno</i>	4 e 5 dicembre
1ª serata delle lirica	7 dicembre
Film: <i>Benny e John, una favola d'amore</i>	8 dicembre
Film: <i>L'ultimo grande eroe</i>	10, 11 e 12 dicembre
Film: <i>Molto rumore per nulla</i>	17, 18 e 19 dicembre
Film: <i>Cliffanger / Tom & Jerry</i>	25 e 26 dicembre
Concerto delle Filarmonica Pietro Nardini	27 dicembre
Film: <i>Il Fuggitivo</i>	1 e 2 gennaio
Commedia: <i>Il Bisnonno Garibaldi</i>	5, 8 e 9 gennaio
Film: <i>Gli aristogatti</i>	6 gennaio
Film d'essai: <i>Condannato a nozze</i>	14 gennaio
Film d'essai: <i>Mille Botte Blu</i>	21 gennaio
Film d'essai: <i>America oggi</i>	28 gennaio
Commedia: <i>Il gatto in cantina</i>	29 e 30 gennaio
Film d'essai: <i>Addio mia concubina</i>	4 febbraio
Film d'essai: <i>Film blu</i>	11 febbraio
Commedia: <i>La Cenerentola</i>	12 e 13 febbraio
Commedia: <i>La Divina Commedia</i>	26 e 27 febbraio

Chi viene e chi va

Movimenti della popolazione settembre e ottobre 1993: nati 15, morti 17, immigrati 60, emigrati 30. Residenti al 31 ottobre: 10.149.

I nuovi nati sono: Tiziano Bastianoni, Cristiano Mancini, Carolina Puccioni, Isacco Dallarmi, Yuri Santonastasi, Roberto Lucchesi, Teresa Ciardi, Claudio Larucci, Francesca Martelli, Brenda Frizzi, Stefano Baroncelli, Elisa Guosso, Andrea Misoni, Jessica Di Francesca, Stefano Cavallaro.

Ci hanno invece lasciato: Arturo Nardini, Virgilio Verdiani, Alfeo Rossi, Arturo Bazzani, Idamo Giusti, Leonetta Giusti, Giuliana Sorri, Angiola Riston, Pietro Nenci, Iole Giani, Natale Belli, Brunetta Tafi, Dino Semplici, Adelarno Mangani, Gastone Sabatini, Emilia Parrì, Anifa Bartoli.

Montelupo Informa

Registrazione presso il Tribunale di Firenze n° 3730 del 27.6.1988

Proprietà: Amministrazione comunale di Montelupo Fiorentino

Direttore Responsabile: Piero Benassai

Redazione: Luca Martinelli, Silvia Biondi, Claudio Balducci, Carlo Paravano

Foto: Gruppo Fotografico Montelupo

Impaginazione e grafica: Gabriella Paolini

Stampa: Nuova Cesat Coop art

Via Boozzi 23 Firenze Tel. 055 300150

Questo numero è stato chiuso il 27 novembre 1993